

SEGRETERIA TECNICA DELL'AMBIENTE

Ruolo della Segreteria per l'ambiente

La Segreteria per l'ambiente, costituita in via sperimentale, è gruppo di lavoro di supporto al Presidente Generale nell'ambito dell'attuazione della politica ambientale del CAI al fine di:

- attuare pienamente il fine statutario di tutelare l'ambiente montano e rendere operativi e significativi gli indirizzi contenuti nei documenti costitutivi della tutela ambientale del CAI (Bidecalogo, Charta di Verona, ecc.);
- salvaguardare e coordinare la presenza CAI sui tavoli decisionali della gestione del territorio e delle aree protette;
- tenere costanti e costruttivi rapporti con organi di governo, associazioni nazionali e organismi internazionali, garantendo la partecipazione CAI al fine di opportune sinergie.
- coordinare l'attività degli operatori TAM e dei singoli soci, in merito alle tematiche ambientali.

Composizione

La Segreteria, presieduta dal Presidente generale, è composta da:

- Il Consigliere centrale referente della Commissione PSAP
- Il Presidente della CCTAM o suo delegato
- Il Funzionario dell'UTA
- Un Socio di comprovata esperienza e competenza in ambito di tutela ambientale.

A seconda della necessità, la Segreteria potrà essere integrata da un delegato del Comitato Scientifico Centrale o da un rappresentante CAI negli organismi nazionali (Federparchi, CTFVN) e internazionali (CIPRA, CAA, UIAA) o dal presidente del Gruppo Regionale eventualmente coinvolto territorialmente.

Nomina

Il CDC ogni anno delibera la costituzione dell'organico della segreteria dell'ambiente; la nomina del socio di comprovata esperienza è di competenza del CDC su designazione del Presidente generale sentita la Commissione PSAP e CCTAM

Compiti

La Segreteria dell'ambiente promuove:

- a) – gli interventi tecnici, legali e amministrativi mirati alla tutela dell'ambiente montano.
- b) – l'esecuzione delle proposte maturate nella CCTAM, nelle CRTAM e negli organismi in cui il CAI è presente, curandone il percorso attuativo tramite l'UTA.
- c) – tramite l'UTA, le istanze degli organi territoriali CAI (GR, Sezioni) nella realizzazione di interventi di carattere ambientale.

- d) – i rapporti CAI con organi di governo e con altri organismi e associazioni nazionali e internazionali preposti alla gestione del territorio o alla tutela dell'ambiente naturale.
- e) – la partecipazione del CAI in organismi ed enti anche sovranazionali (es. UICN) e coordina, supporta e propone, per tramite del CDC, al CC per la nomina i rappresentanti CAI negli stessi.
- f) – la partecipazione del CAI a progetti ed iniziative ministeriali / universitarie / di enti , anche su indicazione della CCTAM

La segreteria dell'ambiente:

- g) Può assumere potere di surroga per interventi locali di carattere ambientale in caso di inerzia acclarata degli organi territoriali CAI competenti, previa consultazione degli stessi.

Funzionamento

La segreteria dell'ambiente si riunisce almeno quattro volte all'anno su convocazione del Presidente generale, che fissa altresì l'ordine del giorno; inoltre si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o su indicazione dei suoi componenti per tematiche o problemi specifici sempre su convocazione del Presidente generale; le spese di funzionamento sono a carico della sede centrale; fatta eccezione per il funzionario dell'UTA, cui spetta il trattamento previsto per i dipendenti pubblici, ai partecipanti spetta il rimborso delle spese vive sostenute e opportunamente documentate, come in uso presso il CAI.

Spetta altresì al Presidente generale, convocare sulla base delle necessità rappresentanti del CSC, di Federparchi, CTFVN, CIPRA, CAA, UIAA o dei gruppi regionali.

Il funzionario dell'UTA avrà il compito di raccogliere la documentazione ed istruire le pratiche necessarie ai lavori della Segreteria. A tal fine sarà invitato, quando ritenuto necessario, alle riunioni della CCTAM e della Commiss. PSA, con le quali manterrà un rapporto di stretta collaborazione.

Decisioni

Il Presidente generale, sentiti i pareri dei componenti della segreteria – in casi di urgenza anche sulla base di consultazioni telematiche, esprime le decisioni in merito agli argomenti trattati; le decisioni assunte dovranno conformarsi ed essere coerenti con i documenti CAI approvati in tema di tutela dell'ambiente montano (Bidecalogo).